

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00042857

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pulpito

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Castelsardo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione attuale Cattedrale di S. Antonio Abate

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1728

DTSF - A 1728

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Colli Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie prima metà sec. XVIII

AUTH - Sigla per citazione 59000383

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	240

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
-------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pulpito, con baldacchino, ha sei facce scandite da sette cariatidi poste sopra testine di cherubini: il riquadro centrale è impreziosito con l'immagine di S. Antonio Abate, quelli laterali con rosette.
---------------------------------	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
---------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
---------------------------------	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

L'opera fu intagliata dall'artigiano Antonio Colli, mentre i putti e i fiorami furono importati da Napoli. Negli ornamenti il pulpito presenta consonanze con quello dell'Oratorio del Rosario di Ploaghe, il quale ha tuttavia proporzioni meno armoniche. Alla metà del secolo XVIII risalgono anche altri pregevoli pulpiti lignei tra i quali va ricordato quello di San Pietro in Silki a Sassari (1711). Tutte queste opere dimostrano la notevole perizia delle botteghe del Nord Sardegna nella creazione di un certo genere di arredi per le chiese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 30150
------------------------------	-----------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
--------------------	-------------------------------------

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1981
-------------	------

CMPN - Nome	Paris W.
-------------	----------

FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
--------------------------------	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1994
-------------	------

RVMN - Nome	Pulina L.
-------------	-----------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pulina L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)